

Bruxelles, 8 settembre 2023
(OR. en)

12080/23

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0011(NLE)**

**SOC 553
EMPL 390
SAN 468
GENDER 168
ANTIDISCRIM 159
FREMP 221
ILO 8**

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO che autorizza gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro - Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

1. Il 21 giugno 2019, in occasione della sua 108^a sessione (del centenario), la Conferenza internazionale del lavoro ha adottato la Convenzione 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro¹ ("Convenzione 190 dell'OIL") e la relativa Raccomandazione 206². Si tratta del primo strumento internazionale che definisce norme specifiche e applicabili a livello globale per affrontare la violenza e le molestie sul lavoro. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno sostenuto gli obiettivi della Convenzione e hanno svolto un ruolo chiave ai fini della sua adozione.

¹ Convenzione C190 - Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) (ilo.org).

² Raccomandazione R206 - Raccomandazione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (raccomandazione 206) (ilo.org).

2. Il 22 gennaio 2020 la Commissione europea ha presentato una proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro³.

II. LAVORI IN SEDE DI CONSIGLIO

3. Il gruppo "Questioni sociali" ha esaminato la proposta sotto la presidenza croata in tre occasioni⁴, durante le quali le delegazioni hanno espresso il loro sostegno agli obiettivi della Convenzione volti a contrastare la violenza e le molestie nel mondo del lavoro. Tuttavia, varie delegazioni hanno sollevato interrogativi in merito alle competenze dell'Unione nei settori contemplati dalla Convenzione, alla necessità di una decisione del Consiglio e al conseguente obbligo per gli Stati membri di ratificare la Convenzione 190 dell'OIL. A seguito di tali discussioni, il testo è stato riveduto per chiarire la base giuridica e la questione delle competenze, al fine di raggiungere un orientamento generale nel marzo 2020.
4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ("Coreper (parte prima)") ha valutato le possibili vie da seguire in tre occasioni⁵. Il 18 dicembre 2020 il Coreper (parte prima) ha chiesto al servizio giuridico del Consiglio un parere scritto sulla questione delle competenze dell'Unione per la ratifica della Convenzione 190 dell'OIL.
5. Il 31 gennaio 2023 il gruppo "Questioni sociali", tenendo conto del parere del servizio giuridico del Consiglio⁶, ha discusso della via da seguire. Sebbene diversi Stati membri abbiano espresso l'intenzione di ratificare quanto prima la Convenzione 190 dell'OIL, la maggioranza delle delegazioni non ha potuto appoggiare una decisione del Consiglio che comporti l'obbligo di ratificare la Convenzione. Alcune delegazioni hanno formulato riserve d'esame.

³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52020PC0024>

⁴ Riunioni del gruppo "Questioni sociali" in data 4.2.20, 18.2.20 e 20.3.20.

⁵ Riunioni del Coreper (parte prima) in data 11.3.20 (ST 6771/20), 9.12.20 (ST 13993/20) e 18.12.20.

⁶ Doc. 13484/21.

6. Il 13 marzo 2023 il Consiglio EPSCO ha proceduto a uno scambio di opinioni di carattere politico sulla Convenzione 190 dell'OIL. I ministri hanno sostenuto l'obiettivo generale della Convenzione e hanno chiesto una soluzione rapida che consenta agli Stati membri di ratificare la Convenzione 190.
7. Tenendo conto degli orientamenti forniti, la presidenza svedese ha lavorato a un testo riveduto di decisione del Consiglio⁷, che è stato presentato al Coreper il 19 aprile 2023. Da una votazione indicativa è emerso che la proposta di compromesso della presidenza, se si fosse proceduto a una votazione in sede di Consiglio, non sarebbe stata sostenuta dalla maggioranza qualificata necessaria per adottare la proposta di decisione del Consiglio.
8. La presidenza spagnola ha proseguito i lavori sulla base dell'ultimo progetto e ha preparato una nuova proposta di testo di compromesso⁸. Il 19 luglio 2023 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato il testo e ha convenuto di trasmetterlo al Consiglio al fine di raggiungere un orientamento generale.

III. CONCLUSIONE

9. Si invita il Consiglio a raggiungere un orientamento generale sul testo che figura nell'allegato della presente nota.

⁷ Doc. 8079/1/23 REV 1.

⁸ Doc. 11811/23.

Proposta

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**che invita gli Stati membri a ratificare [...] la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019
(Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 153, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 153, paragrafo 1, lettera a) [...], l'articolo 157, paragrafo 3, e l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v),

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) Nel 2019, nel corso della 108^a sessione, la Conferenza internazionale del lavoro ha adottato la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, che può essere citata come Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) ("la Convenzione").
- (2) L'Unione promuove la ratifica delle convenzioni internazionali del lavoro che sono state classificate dall'Organizzazione internazionale del lavoro come aggiornate al fine di promuovere il lavoro dignitoso per tutti, la salute e la sicurezza sul lavoro e la parità di genere, nonché di combattere la discriminazione.

- (3) La Convenzione rientra nella competenza concorrente dell'Unione. Sia le vigenti norme pertinenti dell'Unione sia le disposizioni della Convenzione stabiliscono requisiti minimi. La Convenzione non rischia di incidere sulle vigenti norme dell'Unione né di modificarne la portata.
- (4) Si ritiene opportuno che l'Unione eserciti la sua competenza per quanto riguarda le parti della Convenzione che riguardano specificamente il miglioramento dell'ambiente di lavoro per proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori e la parità tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego, nella misura in cui l'Unione abbia adottato norme in materia.
- (5) Poiché solo gli Stati possono essere parti della Convenzione, l'Unione non può ratificarla.
- (6) In tale situazione, la competenza esterna dell'Unione può essere esercitata per il tramite degli Stati membri [...].
- (7) Tutti gli Stati membri dell'UE hanno sostenuto gli obiettivi della Convenzione e hanno svolto un ruolo chiave ai fini della sua adozione. Nell'organo tripartito che propone la ratifica della Convenzione, nessuno Stato membro ha votato contro o si è astenuto.
- (8) [...] Gli Stati membri dovrebbero essere invitati a ratificare le parti della Convenzione che riguardano specificamente il miglioramento dell'ambiente di lavoro per proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori e la parità tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego, nella misura in cui l'Unione abbia adottato norme in materia, conformemente alle procedure e alle prassi nazionali e costituzionali applicabili e all'articolo 19, paragrafo 5, della Costituzione dell'OIL,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli Stati membri sono invitati a ratificare, per le parti che riguardano specificamente il miglioramento dell'ambiente di lavoro per proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori e la parità tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego in conformità [...] dell'articolo 153, paragrafo 2, dell'articolo 153, paragrafo 1, lettera a), e [...] dell'articolo 157, paragrafo 3, TFUE, la Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 (Convenzione 190) dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

Articolo 2

[...]

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente
